



COMUNE di CANEGRATE



LA RUOTA Soc. Coop. Sociale Onlus

CARTA DEI SERVIZI

Aggiornata con determinazione n. 125/SOCIA del 3.10.2018



Anno educativo 2018/2019
Via XXV Aprile angolo via dei Partigiani, 2
Comune di CANEGRATE

SOGGETTO GESTORE

Comune di Canegrate
Via Manzoni n. 1 – 20010 CANEGRATE
www.comune.canegrate.mi.it
comune.canegrate@pec.regione.lombardia.it
sociali@comune.canegrate.mi.it
0331/463811 – Fax 0331/401535
P.I./CF 00835500158

PREMESSA

La presente Carta dei Servizi è il documento con cui, in base alla normativa vigente (Legge 328/00 e DPCM del 27/01/1994, nuovi standard Regione Lombardia D.G.R. n. 20588 del 11/02/05), vengono fornite indicazioni utili ai propri utenti ed altri soggetti interessati circa i criteri di accesso, le modalità di funzionamento, l'organizzazione, le tariffe nonché il progetto educativo a cui si ispira il nido "Un. Due.. Tre... Stella!".

La Carta dei Servizi viene aggiornata annualmente e viene messa a disposizione di tutte le famiglie che usufruiscono del servizio.

SOGGETTO GESTORE

Il soggetto gestore del nido "Un. Due.. Tre... Stella!" è

Denominazione: Comune di Canegrate
Sede: Via Manzoni n. 1 – 20010 CANEGRATE
Sito internet: www.comune.canegrate.mi.it
e-mail: comune.canegrate@pec.regione.lombardia.it
sociali@comune.canegrate.mi.it

Telefono: 0331/463811 – Fax 0331/401535

P.I./CF 00835500158

AUTORIZZAZIONI

Provincia di Milano n. 227484/2004 del 01.10.2004

CONDUTTORE DEL SERVIZIO

Il nido "Un. Due.. Tre... Stella!" è stato appaltato per il periodo:

01/08/2018 - 31/07/2019 (eventualmente rinnovabile fino al 31/07/2020) a:

Denominazione: LA RUOTA Società Cooperativa Sociale – Onlus
Sede: Via Sansovino n.10 – 20015 PARABIAGO
Sito internet: www.laruotaonlus.org
e-mail: info@laruota1.191.it

Telefono: 0331/558537. **Fax:** 0331/400030

P.I.: 10793740159 – **C.F.** 017314310128

Aree di intervento: Handicap, Minori e Prima Infanzia

LA RUOTA *opera a favore delle fasce più deboli, in un'ottica di:*

- **Solidarietà:** promuovere e accompagnare processi che consentano di rispondere ai bisogni del territorio in una logica di solidarietà.
- **Centralità della persona:** promuovere il bene comune mettendo al centro la persona.
- **Cooperazione sociale:** porsi come impresa sociale efficiente ed innovativa al servizio del territorio.

Conformemente alla legge 381/91 la Cooperativa non ha scopo di lucro, il suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità attraverso la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini mediante la gestione di servizi socio-educativi.

PRESENTAZIONE

Il nido comunale "Un. Due.. Tre... Stella!", avviato nell'anno 2002, è nato dalla scelta dell'amministrazione comunale di offrire alle famiglie e ai bambini un servizio che da un lato garantisca adeguate soluzioni di cura per i più piccoli, in particolare se entrambi i genitori lavorano, e dall'altro consenta esperienze educative-formative e di socializzazione non solo ai bambini ma anche agli adulti che si occupano di loro.

Il progetto educativo di riferimento per la realizzazione del servizio è quello elaborato dalla cooperativa sociale La Ruota a partire da un'ottica di miglioramento della qualità della vita e di sostegno- valorizzazione delle risorse educative e relazionali della famiglia.

MISSION DEL SERVIZIO

Il nido è un servizio educativo e sociale di interesse collettivo che offre una soluzione di cura e una opportunità educativa e di socializzazione, garantendo ai bambini le condizioni per un armonico sviluppo psico-fisico e sociale.

In particolare il nido "Un. Due.. Tre... Stella!" vuole :

- sostenere ed aiutare "la famiglia" ad affrontare i propri compiti educativi e di cura a partire dalle sfide che l'attuale assetto della società pone, in particolare conciliare tempi di lavoro e tempi di famiglia attraverso soluzioni flessibili e diversificate che rispondano a reali necessità;
- essere un luogo che sappia favorire la crescita e il benessere dei bambini e in cui possano svilupparsi, oltre che come individui con le proprie peculiarità, come soggetti parte di una comunità, quella del nido innanzitutto e poi quella più ampia e complessa del mondo in cui vivono;
- costituirsi come luogo di incontro che consenta anche agli adulti coinvolti di confrontarsi sui significati del crescere e dell'educare, contribuendo così a fare dei luoghi educativi spazi di cultura condivisa in merito all'infanzia, dove ciascuno possa trovare posto, ascolto, e risposte.

DESTINATARI – RICETTIVITA' – ORGANIZZAZIONE DEI GRUPPI

Il nido "Un. Due.. Tre... Stella!" è rivolto alle famiglie e ai bambini dai sei mesi ai tre anni di età senza distinzioni di sesso, diversa abilità, nazionalità, etnia, religione, condizione socio economica e favorisce la frequenza e la piena integrazione dei bambini con disabilità.

Il nido "Un. Due.. Tre... Stella!" è autorizzato ad accogliere un numero massimo di 29 bambini con la possibilità, prevista dalla normativa regionale, di un incremento pari al 20% e garantisce un rapporto educativo di 1 educatore ogni 7 bambini nella fascia oraria 9.30/16.30 per un totale di n. 7 ore continuative.

La possibilità di interagire in piccoli gruppi è decisiva per garantire un clima sereno e una organizzazione della giornata educativa che consenta di modulare comunicazioni e relazioni fortemente individualizzate.

L'organizzazione interna del nido prevede infatti una divisione dei bambini in gruppi creati utilizzando i criteri della stabilità delle relazioni, della tendenziale omogeneità dell'età e del numero dei bambini.

In particolare sono previsti tre gruppi:

- piccoli: indicativamente dai 6 ai 12/15 mesi
- medi: indicativamente dai 12/15 ai 24 mesi
- grandi: indicativamente da 24 a 36 mesi

Tali gruppi si rapportano tra di loro in modo aperto e flessibile così da consentire attività di piccolo e grande gruppo o interventi individualizzati.

TIPOLOGIA DI FREQUENZA

Il nido "Un. Due.. Tre... Stella!" si configura come un tempo e uno spazio pensato, organizzato e attrezzato in modo da consentire una possibilità di frequenza più o meno prolungata, flessibile e diversificata in rapporto alle concrete esigenze delle famiglie.

In particolare offre le seguenti possibilità:

FASCIA DI FREQUENZA	ORARIO DI ENTRATA	ORARIO DI USCITA
TEMPO PIENO	dalle h. 7.30 alle h. 9.30	dalle h. 16,00 alle h. 16.30
TEMPO PARZIALE MATTINA	dalle h. 7.30 alle h. 9.30	dalle h. 13,15 alle h. 13.30 con pasto
TEMPO PARZIALE POMERIGGIO	dalle h. 11. 30 alle 11,45 con pasto	dalle h. 16 alle h. 16.30
POST NIDO	dalle h. 16.30 alle h. 18	

La frequenza del Tempo parziale pomeridiano con entrata alle ore 11.30 e consumazione del pasto è subordinata alla disponibilità dei posti.

Per i costi relativi alle diverse tipologie di frequenza si rinvia alla sezione RETTE DI FREQUENZA.

L'entrata e l'uscita dal nido nell'arco di una stessa giornata è possibile una sola volta.

Per una migliore organizzazione del servizio si chiede di avvertire telefonicamente, entro le ore 9,30, il personale educativo qualora il bambino sia assente o anche nel caso in cui vi siano delle variazioni di orario (es.: ritardi, visite mediche...).

A fronte di una giustificata motivazione e della disponibilità di posti è prevista la possibilità di modificare la tipologia di frequenza nel corso dell'anno educativo, previa presentazione di una richiesta scritta.

CALENDARIO

Il nido "Un. Due.. Tre...Stella!" garantisce la fruizione del servizio:

- dal lunedì al venerdì
- dalle ore 7,30 alle ore 16,30
- dalle 16,30 alle 18,00 è attivo il servizio di post nido
- per un totale di n. 47 settimane annue (settembre-luglio).

Il calendario delle chiusure per l'anno educativo 2018/2019 è allegato al presente atto e ne costituisce parte integrante.

L'anno educativo 2018/2019 ha inizio lunedì 3 settembre 2018 e si conclude il 31 luglio 2019. L'Amministrazione Comunale di Canegrate si riserva di valutare in base alle disponibilità finanziarie e alle richieste dei genitori, l'opportunità di prolungare l'apertura dell'Asilo Nido nella prima settimana di agosto, garantendo così anche la 48esima settimana di funzionamento.

IL PERSONALE

Tutto il personale impegnato nel servizio concorre con le proprie competenze alla realizzazione dei compiti educativi e di cura dei bambini affidati al nido.

La gestione del nido si fonda sul lavoro collegiale di tutti gli operatori, nel rispetto delle specifiche professionalità, dei diversi compiti e delle responsabilità individuali.

L'équipe di lavoro è composta da:

- una responsabile del servizio
- una coordinatrice interna con funzione educativa
- quattro educatrici
- due addette ai servizi (A.S.A.)
- una addetta alle pulizie

La responsabile del servizio è una figura individuata dalla cooperativa che svolge una funzione di referente istituzionale e interfaccia primario con la figura della coordinatrice e l'équipe educativa

garantendo con continuità una buona qualità del servizio in riferimento a quattro aspetti sostanziali:

- una buona organizzazione complessiva delle diverse componenti del sistema;
- la predisposizione e la verifica di un progetto educativo adeguato;
- la professionalità del personale operante nel servizio;
- indirizzo e sostegno del lavoro educativo.

Il coordinamento è assicurato da una figura interna con funzioni educative.

La coordinatrice cura i seguenti aspetti

- organizzazione generale del servizio: tempi, spazi, materiali di gioco, attività
- relazione con le famiglie
- elaborazione e realizzazione del Progetto Tematico annuale.

Le educatrici

una esperienza educativa coinvolge il bambino ma coinvolge anche l'adulto o gli adulti che la conducono; in particolare in un servizio come il nido l'educatore gioca un ruolo decisivo ed essenziale che si declina in competenze di regia organizzativa della quotidianità al fine di garantire il soddisfacimento dei bisogni affettivi, cognitivi, psicomotori e relazionali dei bambini.

Le addette ai servizi che garantiscono l'assolvimento di mansioni quali:

- porzionamento e distribuzione pasti e merende
- preparazione e riordino degli spazi utilizzati per le attività e il pranzo
- pulizia e igienizzazione di giochi e arredi
- collaborazione nella cura dell'igiene personale dei bambini
- all'occorrenza funzione di facilitatore dell'organizzazione e del lavoro educativo.

L'addetta alle pulizie che garantisce:

- pulizia e igienizzazione degli spazi e degli arredi

Tutto il personale è tenuto a partecipare alle proposte formative e di aggiornamento che annualmente vengono individuate come meglio rispondenti a:

- offrire spazi di riflessione e di confronto orientati a sviluppare capacità progettuali in grado di rispondere alle esigenze dei contesti con i quali si interagisce;
- costruire uno stile educativo e culturale che permetta di dare un'identità e fare la storia dei servizi per la prima infanzia gestiti dalla cooperativa;
- supportare una professionalità che non smette mai di costruirsi e va via via facendosi più articolata e complessa.

L'AMBIENTAMENTO AL NIDO

L'inserimento di un bambino al nido è molto spesso per il bambino stesso e per la sua famiglia la prima esperienza di allargamento della propria vita sociale.

Il nido rappresenta una collettività dove al bambino è richiesto di relazionarsi con nuove figure adulte e con un gruppo di coetanei, dove i tempi della giornata e l'organizzazione degli spazi sono molto diversi dalle conoscenze che il bambino, nel suo ancora breve periodo di vita, è riuscito a consolidare in famiglia.

L'inserimento al nido rappresenta perciò un notevole cambiamento nella vita del bambino ed è per questo un momento molto delicato, da affrontare in modo graduale e progressivo, rispettando i suoi ritmi e accompagnando con consapevolezza la famiglia. La presenza di un genitore in questa fase permette al bambino di non sentirsi solo in un ambiente estraneo e di acquisire fiducia verso tutto ciò che è nuovo: il distacco sarà graduale e rispettoso dei tempi di ambientamento alla nuova realtà del bambino e di chi lo accompagna in questa avventura.

Il nido "Un. Due.. Tre... Stella!" prevede un ambientamento graduale della durata di due settimane durante le quali il bambino "vive" il nido con il genitore (o comunque con un adulto per lui significativo) che lo accompagna in questa nuova esperienza: i primi giorni solo per poche ore allo scopo di conoscere attraverso il gioco il nuovo ambiente, le educatrici e i compagni; in seguito rimanendo anche per il momento del pranzo e nei giorni successivi anche per la nanna.

L'ambientamento, condotto a piccolo gruppo, vuole offrire l'occasione ai genitori e ai bambini di vivere l'esperienza come un momento di socializzazione e di condivisione.

Le educatrici saranno osservatrici attente e scrupolose, non interverranno in modo affrettato per conquistare l'interesse e l'affetto del bambino (cosa che avviene spontaneamente in un secondo tempo, dopo che il bambino si è "emotivamente" impadronito del nuovo ambiente) ma si limiteranno a dare attenzione, disponibilità e ascolto. Le educatrici, durante il periodo d'ambientamento, rappresentano per il bambino una vera e propria ancora emotiva e cercano di instaurare con lui e con i genitori un rapporto privilegiato, ma non esclusivo.

Oltre alle due settimane suddette è prevista una terza settimana, così detta di consolidamento, in cui il genitore può lasciare il bambino da solo al nido, rendendosi reperibile in caso di bisogno, e in cui il bambino consolida i contatti affettivi instaurati durante l'ambientamento con le educatrici e i coetanei.

L'ambientamento è di fatto da considerarsi concluso solo quando il bambino riesce a rapportarsi con le educatrici e con l'ambiente senza il supporto costante e la mediazione del genitore.

Si desidera segnalare che i tempi dell'ambientamento sopra delineati sono indicativi: i ritmi della fase di ambientamento sono decisi dalla coppia genitore/bambino con la guida delle educatrici.

Conclusa la fase dell'ambientamento una frequenza regolare e continuativa è la premessa per assicurare una buona esperienza educativa.

Poco prima dell'inizio dell'ambientamento la famiglia sarà invitata ad un colloquio individuale con una educatrice. Questo primo colloquio costituisce un momento privilegiato per porre le basi di un significativo e collaborativo rapporto tra nido e famiglia in quanto permette una prima reciproca conoscenza e un costruttivo scambio di informazioni che contribuirà a garantire un buon inserimento del bambino nella nuova realtà.

LA GIORNATA AL NIDO

La permanenza di un bambino al nido è fatta di azioni e gesti che si ripetono quotidianamente in modo uguale. Queste azioni segnano il tempo che scorre e danno ritmo al suo essere lì, rappresentano insomma il contenuto principale della sua vita.

Questo permette al bambino di orientarsi nelle diverse fasi della giornata in quanto, riconoscendole nel tempo, egli è in grado di ricostruire gradualmente una propria scansione temporale che lo rassicura: "Prima gioco, poi mangio e dormo e, al risveglio, arriva la mamma a prendermi". Tutti i momenti della giornata al nido hanno una valenza educativa, diventano cioè occasioni di esperienza affettiva, cognitiva e ludica. L'organizzazione della giornata educativa sotto riportata viene proposta a solo scopo esemplificativo e ha un valore orientativo per rifuggire dalla superficialità e dalla improvvisazione, ma quello che secondo noi fa la differenza è la capacità di reinterpretare continuamente desideri e bisogni dei bambini a partire da consolidate certezze professionali e organizzative.

I momenti che scandiscono la giornata al nido sono tanti e tutti importanti:

L'accoglienza

che avviene dalle h. 7.30 alle h. 9.30 è un momento importante e delicato; i piccoli gesti che ogni giorno si ripetono (togliersi le scarpe, infilare le pantofole, riporre nell'armadietto le proprie cose) aiutano il distacco della coppia adulto/bambino e facilitano l'inserimento del bambino nel gruppo e nello spazio.

Il cerchio

segna la "chiusura" dell'accoglienza e rappresenta un momento un po' magico in cui il gruppo si compone e ogni bambino riconosce la propria appartenenza allo stesso ma contemporaneamente trova spazio per raccontare di sé, per ascoltare gli altri, per condividere nel grande gruppo giochi guidati e canti animati.

La merenda e la cura della persona

Alle h. 10 è prevista una piccola merenda prevalentemente a base di frutta fresca e successivamente il momento del cambio. Tale momento è molto delicato perché rimanda all'esperienza di grande vicinanza con le figure parentali. È un momento che offre la possibilità di un contatto ravvicinato che oltre ad essere un'occasione relazionale privilegiata tra adulto e

bambino è una importante opportunità per l'accrescimento della fiducia di base e lo sviluppo dell'autonomia personale.

I giochi e le attività

Giocare è per ogni bambino una cosa seria e impegnativa perché attraverso il gioco impara a conoscere se stesso e il mondo che lo circonda, a dare sfogo alle emozioni, a esprimere la propria creatività, a fare le prime esperienze di condivisione, a strutturare il linguaggio e a sviluppare le proprie capacità cognitive.

Il ritmo delle giornate deve alternare la ripetizione di esperienze rassicuranti con l'offerta di attività nuove, interessanti e stimolanti. Per questo molta attenzione viene riservata alle attività proposte e ai materiali di gioco offerti ai bambini.

Il tipo di attività e le modalità di conduzione variano in relazione all'età e alle competenze dei bambini.

In particolare si possono distinguere attività che interessano le diverse aree evolutive del bambino: area della autonomia personale, area della consapevolezza dell'ambiente circostante, area dello sviluppo socio-emotivo e dell'identità personale, area del linguaggio e delle abilità comunicative, area dello sviluppo cognitivo, area dello sviluppo motorio.

Spazi, attività e materiali sono pensati affinché ciascun bambino trovi risposte adeguate al proprio personale livello di sviluppo e di autonomia, sperimentando sempre e comunque successo e gratificazione.

Il pranzo

Questo momento che viene proposto intorno alle h. 11.45 non è legato solo al soddisfacimento del bisogno alimentare o al piacere di mangiare ma rappresenta un'esperienza di condivisione e serena convivialità e costituisce un'importante occasione per acquisire progressive autonomie.

Il sonno

Il momento del sonno è un altro aspetto della giornata al nido particolarmente delicato perché comporta un "abbandonarsi" che presuppone piena fiducia negli altri e nell'ambiente. L'ambiente riservato al sonno è predisposto in modo tale da favorire il rilassamento e ogni bambino può ritrovare nel suo lettino ciò che maggiormente lo rassicura e tranquillizza: il ciuccio, il biberon, un oggetto portato da casa.

In genere si cerca di rispettare i ritmi e i tempi di ciascuno e i bambini che non vogliono dormire o si risvegliano prima possono tranquillamente giocare nel rispetto dei bambini che riposano.

Il ritorno a casa

Ritrovarsi dopo una giornata di lontananza è ogni volta un'esperienza emozionante per il bambino e il genitore. Anche questo momento come quello dell'accoglienza è importante e delicato perché segna un passaggio e una separazione.

Le educatrici utilizzano questo momento per dare ai genitori le informazioni relative allo svolgimento della giornata ed accolgono eventuali richieste o comunicazioni.

Nella fase di uscita il bambino/a viene affidato solo ai genitori o loro delegati (previa compilazione dell'apposito modulo deleghe).

LA RELAZIONE CON LE FAMIGLIE

La concezione del nido come sistema aperto al cui interno interagiscono vari elementi e dimensioni porta necessariamente a considerare la famiglia e il rapporto con essa una condizione essenziale per il lavoro con il bambino e per offrire un servizio di qualità.

Il rapporto nido-famiglia nasce dalla consapevolezza delle rispettive differenze e specificità ma anche dal riconoscimento del ruolo che le famiglie hanno dentro e fuori tale servizio. Da qui l'importanza di costruire processi di comunicazione intesi come scambio, confronto, interazione e quindi volontà di cooperare nelle rispettive distinzioni e con le rispettive responsabilità. Una buona relazione con le famiglie non può essere improvvisata ma deve essere pensata e progettata da parte del gruppo di lavoro in particolare predisponendo alcune condizioni quali:

- una conoscenza reciproca fra i due ambienti prevista ancor prima dell'ambientamento del bambino nel servizio;
- la presenza durante la fase dell'ambientamento di una figura familiare per il bambino che rappresenti un ponte tra il contesto già conosciuto e il nuovo ambiente;
- la reciproca compatibilità tra le richieste che famiglia e servizio rivolgono al bambino per garantirgli omogeneità e continuità nelle esperienze.

A partire da questi presupposti la partecipazione e il coinvolgimento dei genitori alla vita sociale del nido è una vera e propria proposta educativa che qualifica il servizio stesso.

In particolare ci sembra che le occasioni di seguito elencate possano costituire nella loro complessità ed interdipendenza un modo "buono" per impostare, condurre e far crescere la relazione con la famiglia, non solo offrendo accoglienza e sostegno ma anche costruendo opportunità di confronto, scambio e condivisione:

1. GIORNATA NIDO APERTO: questa proposta, pensata per offrire elementi utili alla conoscenza dell'offerta educativa e per chiarire dubbi e perplessità, prevede l'apertura del nido a tutte le famiglie potenzialmente interessate al servizio, in una giornata di sabato, prima o durante il periodo utile per le iscrizioni;
2. ASSEMBLEA GENERALE PRE-AMBIENTAMENTO: viene proposta ai genitori dei nuovi iscritti ed è finalizzata alla presentazione delle linee guida pedagogiche e dell'organizzazione interna del nido nonché ad una riflessione sul periodo di ambientamento;
3. THE DELLE MAMME: questa esperienza, proposta poco prima dell'inizio dell'ambientamento, è rivolta alle mamme e vuole favorire un clima di familiarità che possa facilitare l'esperienza del bambino nonché la condivisione del proprio vissuto con le altre mamme;
4. COLLOQUIO CONOSCITIVO INDIVIDUALE PRE-AMBIENTAMENTO: questo momento dà l'opportunità di "familiarizzare" rompendo spesso quei rapporti formalizzati fatti di semplici informazioni e inoltre permette di conoscere la storia del bambino ma anche il suo mondo, il suo spazio, i suoi giochi, la sua relazione con le cose e con gli altri. Questo momento conoscitivo del bambino permette inoltre di progettare e predisporre un inserimento individualizzato a misura del singolo bambino;
5. COLLOQUIO INDIVIDUALE POST-AMBIENTAMENTO: permette di restituire al genitore l'immagine del proprio bambino al nido, di fare insieme "il punto" sull'esperienza in atto e di stabilire un'alleanza educativa che favorisca il benessere del bambino;
6. COLLOQUI INDIVIDUALI: le educatrici sono disponibili ad incontrare i genitori per un colloquio ogni qualvolta essi ne esprimano la necessità. Fatti con molta discrezione e delicatezza, richiesti dalla famiglia o proposti dagli operatori, sono finalizzati a fare insieme il punto della situazione ma anche ad affrontare eventuali situazioni problematiche;
7. ASSEMBLEA GENITORI FINALIZZATA ALL'ELEZIONE DI DUE GENITORI COME RAPPRESENTANTI ALL'INTERNO DEL COMITATO DI GESTIONE: una volta all'anno;
8. ASSEMBLEA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO TEMATICO ANNUALE finalizzata a delineare gli obiettivi educativi relativi alle diverse fasce d'età;
9. FESTA DI NATALE E DI FINE ANNO: si propongono come occasioni "semplici" di partecipazione e come opportunità per favorire la conoscenza tra le famiglie e la collaborazione con il servizio;
10. GITA CON LE FAMIGLIE: questa proposta offre la possibilità di trascorrere insieme: bambini, genitori, educatrici, una giornata di svago e fare una esperienza educativa diversa in un ambiente naturale;
11. LA MERENDA CON I NONNI: occasione di condivisione, di valorizzazione del rapporto affettivo nonni/nipoti, di trasmissione di saperi e di gioiosa partecipazione alla vita del nido;
12. IL PRANZO AL NIDO CON MAMMA E PAPA': l'obiettivo di tale iniziativa è quello di rendere il servizio il più possibile visibile e accogliente permettendo alle famiglie di vivere la quotidianità al nido e di confrontarsi con altri modelli di stile educativo.
13. LA GIORNATA DEI FRATELLI/SORELLE: momento di condivisione con i fratelli/sorelle per facilitare lo scambio intergenerazionale.

14. **INCONTRI TEMATICI:** incentrati su aspetti educativi particolarmente significativi si propongono di ampliare e di integrare le conoscenze relative al mondo della prima infanzia e di offrire uno spazio di reciproco aiuto e sostegno.

La relazione con le famiglie si costruisce e si consolida anche attraverso momenti concreti e quotidiani come:

ACCOGLIENZA-RICONGIUNGIMENTO: sono momenti preziosi in cui anche poche parole sono in grado di restituire il senso e il valore della giornata trascorsa al nido assicurando in modo costante il genitore e consentendo di intervenire tempestivamente in occasione di piccole difficoltà.

DOMANDA DI ISCRIZIONE (RIF. ARTT. 4 E 5 DEL REGOLAMENTO COMUNALE)

La domanda di ammissione deve essere presentata al Servizio Sociale del Comune dall'1 al 31 marzo dai genitori del bambino o dagli esercenti la potestà genitoriale.

All'atto dell'iscrizione la famiglia verserà una quota pari a 1/3 della retta massima, in modo da garantirsi il posto prenotato; in caso di rinuncia tale somma sarà trattenuta dall'Amministrazione Comunale come cauzione salvo comprovate gravi motivazioni.

Tale quota verrà detratta dall'importo dovuto nella prima retta.

Ogni bambino per essere inserito deve aver compiuto i sei mesi d'età salvo modifica del Decreto di Autorizzazione al Funzionamento disposto dall'Amministrazione Provinciale.

Criteria d'accesso per la formulazione di una graduatoria:

- | | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|----|
| 1) bambino/a inserito in nucleo familiare in cui è presente un solo genitore o bambino/a assistito da tutori o affidatari | punti | 20 |
| 2) bambino/o portatore di handicap psico-fisico o in particolare stato di disagio (casi supportati obbligatoriamente con relazione dell'Ufficio Servizi Sociali e eventuale documentazione medica) | punti | 15 |
| 3) bambino/a inserito in nucleo familiare con presenza di disabile o persona non autosufficiente debitamente certificato | punti | 10 |
| 4) nucleo familiare con altri figli oltre a quello per cui si chiede l'iscrizione: | | |
| - per ogni figlio di età inferiore a 5 anni | punti | 5 |
| - per ogni figlio di età compresa tra 6 e 10 anni | punti | 3 |
| - per ogni figlio di età compresa tra 11 e 14 | punti | 1 |
| 5) nucleo familiare con entrambi i genitori che lavorano (previa autocertificazione): | punti | 3 |

L'Ufficio Servizi Sociali istruisce le pratiche assegnando i punteggi e formula le graduatorie di ammissione nel rispetto dei sopraccitati criteri; a parità di punteggio, l'ordine di priorità è determinato dalla data di protocollo della domanda.

Il calendario delle fasi procedurali di ammissione è il seguente (qualora la data indicata cadesse in un giorno di chiusura degli uffici amministrativi la scadenza verrà prorogata al 1° giorno seguente di apertura):

- raccolta delle domande entro il 31 marzo;
- predisposizione e approvazione delle graduatorie entro il 30 aprile;

- ricorso contro la graduatoria degli ammessi entro 5 giorni non festivi dalla sua pubblicazione;
- la risposta dell'Amministrazione Comunale dovrà avvenire entro 20 giorni;
- comunicazione ai genitori dell'ammissione entro il 10 giugno;
- rinuncia scritta da parte dei genitori entro 10 giorni non festivi dal ricevimento della comunicazione

Nel corso dell'anno educativo, si potrà procedere agli inserimenti qualora ve ne fosse la disponibilità.

Gli inserimenti programmati nei mesi di settembre e gennaio avverranno per piccoli gruppi; successivamente potranno essere effettuati anche singolarmente e comunque non oltre il 30 aprile.

Le domande di ammissione pervenute oltre il 31 marzo vengono inserite in apposita lista d'attesa in base alla data di arrivo al protocollo e verranno prese in considerazione solo ad esaurimento della graduatoria.

INSERIMENTO, FREQUENZA, RINUNCE E DIMISSIONI (RIF. ART. 6 DEL REGOLAMENTO COMUNALE)

I bambini, una volta ammessi, hanno diritto di frequentare il nido fino al terzo anno di età e comunque fino alla conclusione dell'anno educativo, senza necessità di presentare ulteriore domanda di iscrizione.

La famiglia può, entro e non oltre il 30 aprile, rinunciare al posto presentando per iscritto le dimissioni che, contabilmente, avranno valore dal mese successivo.

L'inserimento del minore avviene con la presenza del genitore o di persona per lui/lei significativa, secondo modi e tempi concordati tra la famiglia e il nido e comunque per non meno di due settimane.

Il ritiro quotidiano dei bambini dal Nido può essere effettuato anche da parte di familiari o parenti maggiorenni previa autorizzazione scritta di uno dei genitori, con fotocopia del documento di identità del delegante, consegnata agli educatori del Servizio.

La mancata frequenza non comunicata che si protragga oltre 30 giorni lavorativi potrà dare luogo, espletati gli opportuni accertamenti, al provvedimento di sostituzione con altro minore in graduatoria.

Ingiustificate inadempienze nel pagamento della retta potranno dar luogo, dopo due mesi, a dimissioni d'ufficio.

La rinuncia alla chiamata costituisce motivo di esclusione e comporta la presentazione di una nuova domanda.

RETTE DI FREQUENZA

Le rette di frequenza vengono stabilite annualmente dall'Amministrazione Comunale ed hanno validità per tutto l'anno educativo successivo (vedi allegato)

Le famiglie interessate a verificare la possibilità di accesso ad una delle fasce agevolate di tariffa, possono richiedere e successivamente presentare l'attestazione I.S.E.E.; in caso di mancata presentazione dell'attestazione I.S.E.E. verrà applicata la tariffa di prima fascia.

L'applicazione della tariffa ridotta avrà corso dal mese successivo a quello di presentazione dell'attestazione I.S.E.E.

Nei casi di frequenza di due bambini dello stesso nucleo familiare residenti a Canegrate, si procede alla determinazione delle rette mensili come segue:

- per un bambino si attribuisce la tariffa in base al valore ISEE e alla modalità di frequenza;

- per il secondo bambino si dimezza la retta attribuita in base al valore ISEE e alla modalità di frequenza.

NON RESIDENTI

Le domande degli utenti non residenti vengono accolte, con priorità nell'assegnazione del posto ai bambini con almeno un genitore che lavora a Canegrate, quando siano esaurite tutte le liste d'attesa, indipendentemente dall'esistenza o meno di un Asilo Nido nel Comune di residenza del nucleo familiare; l'inserimento al Nido di utenti non residenti avviene in via preferenziale attraverso la stipula di apposita convenzione con il Comune di residenza; gli oneri a carico dell'utente non residente sono determinati nell'ambito del sistema tariffario.

DISPOSIZIONI GENERALI

Oltre a quanto sopra riportato, non sono previste altre tipologie di riduzione della retta mensile riferibili ad assenze (anche per l'intero mese o per il periodo di inserimento con orario di frequenza ridotto) o altri eventi, se non autorizzate e concesse dall'Amministrazione Comunale su specifica, motivata e documentata richiesta da parte della famiglia.

Le rette sono comprensive della quota per il materiale didattico ed igienico sanitario.

Ingiustificate inadempienze e/o ritardi nel pagamento della retta potranno dar luogo, a seguito di verifica d'ufficio, all'esclusione della frequenza e al diniego dell'eventuale iscrizione per il successivo anno educativo.

MONITORAGGIO E CONTROLLO DI QUALITA'

La Ruota Soc. Coop. Sociale, Onlus consapevole che offrire un servizio di qualità significa renderlo conforme alle aspettative degli utenti e dare risposte il più possibile aderenti alle esigenze delle famiglie propone periodicamente delle rilevazioni finalizzate a:

- verificare la percezione della qualità dei servizi offerti al nido;
- definire il grado di soddisfazione e di importanza attribuito dai genitori alle diverse componenti del servizio;
- cogliere eventuali esigenze non soddisfatte dall'organizzazione del servizio.

A tale scopo viene utilizzato un questionario di gradimento anonimo che prende in considerazione aspetti organizzativi ed educativi e che prevede una graduazione delle valutazioni oltre che la possibilità di segnalare in una apposita domanda aperta, eventuali criticità e proposte migliorative.

Gli esiti del questionario di gradimento che viene proposto annualmente, vengono restituiti a:

- amministrazione comunale nella figura del referente designato
- operatori, con apposite riunioni/discussioni
- famiglie, attraverso la bacheca del servizio

al fine di garantire un buon livello di qualità e di individuare gli ambiti di intervento per migliorare la qualità del servizio erogato.

Per eventuali suggerimenti o reclami durante l'anno è presente all'ingresso del nido una cassetta riservata a tale uso.

PROCEDURE E SCHEDA PER L'EFFETTUAZIONE DI SUGGERIMENTI, RECLAMI ED ENCOMI

Al fine di garantire il buon funzionamento e il miglioramento delle prestazioni del servizio è prevista la possibilità di esprimere suggerimenti – reclami o apprezzamenti rispetto ai servizi offerti dal nido. A tale scopo viene messa a disposizione delle famiglie una apposita scheda (vedi allegato), una volta compilata, deve essere recapitata al responsabile dei Servizi Sociali del Comune di

Canegrate. Nel caso di reclamo la mancanza rilevata sarà accertata nei 7 giorni lavorativi successivi al ricevimento dello stesso.

Al termine di questo periodo verrà riferito, agli interessati e ai rappresentanti dei genitori, sull'esito dell'accertamento compiuto e sugli eventuali provvedimenti adottati.

PIANO OFFERTA FORMATIVA ANNI 2018/2019

La formazione può fornire agli operatori e ai servizi spazi di riflessione e di confronto orientati a sviluppare capacità progettuali in grado di rispondere alle esigenze dei contesti con i quali si interagisce.

L'investimento della cooperativa in attività formative e di aggiornamento è da intendersi come:

- ❑ supporto ad una professionalità che non smette mai di costruirsi e va via via facendosi più articolata e complessa, così come le istanze della società contemporanea richiedono;
- ❑ costruzione di uno stile educativo e culturale che permetta di 'fare la storia' dei servizi gestiti dalla cooperativa;
- ❑ riconoscimento del diritto-dovere di ogni singolo operatore e nel contempo del gruppo che opera insieme a fare esperienza di formazione/aggiornamento intese come spazio di riflessione, di progettazione, di interpretazione e di cambiamento condiviso .

In particolare la cooperativa prevede le seguenti proposte formative:

Formazione Obbligatoria

- Corso antincendio Rischio medio. Monte ore n. 8
- Corso di Primo Soccorso. Monte ore n. 12

Formazione Specifica

- La comunicazione in un gruppo di lavoro: modalità di comunicazione, stili di conflitto e tecniche per migliorare il benessere orizzontale interno.
Monte ore n. 20
- Supervisione pedagogica. Monte ore n. 10

IL REGOLAMENTO SANITARIO

Per tutelare la salute e il benessere dei bambini che frequentano il nido viene applicato il seguente regolamento igienico-sanitario, elaborato dal Dipartimento di Prevenzione dell' A.S.L. – Provincia di Milano n. 1, che prevede l'allontanamento del bambino nei seguenti casi:

- temperatura superiore a 38,5°C rettali e malessere;
- diarrea: 3 scariche liquide;
- 2 o più episodi di vomito;
- congiuntivite con occhi arrossati e secrezione purulenta;
- esantema di esordio improvviso e non motivato da patologie preesistenti.

Al momento dell'allontanamento il personale educativo farà compilare il modulo; "Allontanamento dal nido".

Nei primi tre casi è possibile riammettere il bambino, solo se privo di sintomi, il secondo giorno dopo l'allontanamento.

In caso di allontanamento per sospetta malattia infettiva, (es.: esantemi, congiuntivite...), dopo aver consultato il pediatra è possibile la riammissione, solo ed unicamente con la presentazione di un'autocertificazione attestante l'assenza di patologie infettive in atto, già dal giorno successivo a quello dell'allontanamento.

La presentazione di autocertificazione è necessaria anche in caso di assenza per malattia per cinque giorni consecutivi (compresi il giorno dell'allontanamento, eventuali sabato e domenica o festività).

In caso di un secondo allontanamento nell'arco di cinque giorni, il bambino sarà riammesso nella comunità infantile previa presentazione del certificato medico del pediatra.

Ai genitori è cortesemente richiesto di informare con sollecitudine le educatrici in merito al motivo delle assenze del bambino, sia per comunicare agli altri genitori eventuali malattie infettive in atto, sia per non richiedere l'autocertificazione qualora l'assenza non sia dovuta a malattia.

Le educatrici non possono somministrare farmaci ai bambini, ad eccezione di creme per contusioni o punture di insetti per le quali è necessaria l'autorizzazione firmata.

Per quanto concerne i farmaci salvavita è indispensabile l'autorizzazione firmata dal genitore e l'indicazione del pediatra circa le modalità di somministrazione.

Le vaccinazioni obbligatorie, di cui al DECRETO-LEGGE 7 giugno 2017, n. 73 "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale", divengono un **requisito per l'ammissione all'asilo nido**.

IL PASTO

La preparazione dei pasti è effettuata dalla ditta GEMEAZ ELIOR Spa che provvede anche al relativo trasporto al nido.

Il pranzo e la merenda variano ogni giorno per quattro settimane e seguono un menù (estivo o invernale) che fa riferimento alle tabelle dietetiche formulate dal Servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione A.S.L. Provincia di Milano 1.

I menù sono differenziati a seconda delle età dei bambini e delle tappe dello svezzamento che il genitore sceglie per il proprio figlio.

A metà mattina, i bambini fanno un piccolo spuntino prevalentemente a base di frutta fresca.

Il pranzo viene servito intorno alle ore 11.30 per il gruppo dei piccoli e alle ore 11.45 per il gruppo mezzani/grandi.

In caso di necessità, se il bambino dovesse manifestare allergie o intolleranze alimentari, si possono seguire diete specifiche su prescrizione medica del pediatra.

LA RETE TERRITORIALE

Si ritiene importante e necessario attivare forme di collaborazione e di confronto con le istituzioni locali in generale e in particolare con le istituzioni scolastiche ed educative presenti sul territorio. Sono attualmente in atto intese e collaborazioni con:

- Ufficio Piano di Zona dell'Ambito di Legnano
- Neuropsichiatria Infantile di Parabiago
- Servizio Tutela Minori di Parabiago
- Scuola dell'Infanzia Statale "G. Rodari"
- Scuola dell'Infanzia Paritaria "Giuseppe Gaio"
- Azienda Consortile So.Le. di Legnano

PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE PROMOSSE DALL'UFFICIO DI PIANO

La Ruota Soc. Coop. Sociale Onlus, come conduttore del nido "Un. Due.. Tre... Stella!", si impegna a partecipare alle iniziative promosse dall'Ufficio di Piano al fine di facilitare la collaborazione e il confronto tra gli enti coinvolti.

DEBITO INFORMATIVO

L'Amministrazione Comunale, come ente gestore del nido "Un. Due.. Tre... Stella!", garantisce l'impegno al rispetto di modalità e scadenze stabilite da Regioni e Comuni in merito al debito informativo.

COSA OCCORRE

Il nido "Un. Due.. Tre... Stella!" provvede alla fornitura dei pannolini e del materiale utile per l'igiene personale.

Ai genitori chiediamo di assicurare un piccolo corredo, in un sacchetto con nome, costituito da:

- due cambi completi (intimo ed esterno)
- cinque bavaglie con elastico e nome
- due asciugamani piccoli di tela o spugna con nome e asola
- due sacche in stoffa, siglate, per gli indumenti puliti e sporchi
- una coperta, due lenzuolini (sopra e sotto) da lettino e una federa con relativo cuscino contrassegnati
- due paia di calze antiscivolo o pantofole
- quattro fotografie con primo piano
- eventuale biberon o ciuccio

E' opportuno che i bambini indossino vestiti che permettano la massima libertà di movimento, nonché il gioco con materiali sporchevoli (tempere, colori a dita, pennarelli, ecc.) . Per i più grandi inoltre sono utili vestiti pratici (es.: pantaloni con elastico in vita) che consentano ai bambini di sviluppare la loro autonomia vestendosi e svestendosi da soli.

INDIRIZZI UTILI

ASILO NIDO "UN. DUE.. TRE.. STELLA"

Via XXV Aprile angolo via dei Partigiani – 20010 CANEGRATE(Mi)
Tel. 0331 747440

"LA RUOTA"

Soc. Coop. Sociale -ONLUS

Via Sansovino, 10 - 20015 Parabiago (Mi)
Tel. 0331 872112 Fax 0331/400030
email: info@laruota1.191.it

COMUNE di CANEGRATE

Via Manzoni n. 1 – 20010 CANEGRATE

Sito internet: www.comune.canegrate.mi.it

e-mail: comune.canegrate@pec.regione.lombardia.it
sociali@comune.canegrate.mi.it

Telefono: 0331/463811 – Fax 0331/401535

ALLEGATI:

- Calendario Chiusure anno 201872019
- Prospetto rette anno 201872019
- Scheda per suggerimenti – reclami o apprezzamenti